



“Don Luigi Sturzo”

Istituto Tecnico Economico e per il Turismo

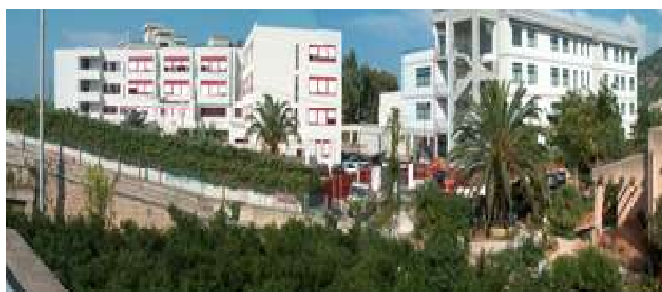
Via Sant’Ignazio di Loyola, 7 – 90011 Bagheria (PA)



Tel. 091 931656 Fax 091 900010 – Cod. Fisc. 81002090827

Posta Certificata patd050008@pec.istruzione.it

Mail: patd050008@istruzione.it – Sito web: itcsturzo.gov.it



CLASSE V SEZ. BT

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5.2)

Anno scolastico 2017/2018

Elenco Studenti

	Cognome e Nome	Percorso scolastico	Credito 3° anno	Credito 4° anno	Totale 3° e 4° anno
1	BALENA GIUSEPPE	1 - 2 - 3 - 4 B Turismo	6	6	12
2	BATTAGLIA EUGENIA	1 - 2 - 3 - 4 B Turismo	7	7	14
3	CARISTA GABRIELE	1 Liceo scientifico - 2 A Turismo 3 - 4 B Turismo	6	5	11
4	CORALLO GIOVE	1 - 2 - 3 - 4 B Turismo	6	5	11
5	DAVI CARLO	1 - 2 - 3 - 4 B Turismo	6	5	11
6	DI GESARO MARCO	1 - 2 - 3 - 4 B Turismo	5	5	10
7	GALLINA GIUSEPPE	1 - 2 - A Turismo 3 - 4 B Turismo	4	4	8
8	GARGANO DANIELE	1 - 2 - 3 - 4 - 4 B Turismo	4	4	8
9	GRILLO ANNA	1 - 2 - 3 - 4 B Turismo	7	6	13
10	LO CURCIO GIOVANNI	1 - 2 - 3 - 3 Liceo scientifico - 3 - 4 - B Turismo	5	4	9
11	MINEO MARIA EGLE	1 Liceo classico 1 - 2 - 3 - 4 B Turismo	6	6	12
12	RICCOBONO MARIA SERENA	1 - 2 - 3 - 4 B Turismo	6	6	12
13	SANFILIPPO ILENIA	1 - 2 - 3 - 4 B Turismo	7	7	14
14	SCORDATO GIULIA	1 - 2 - 3 - 4 B Turismo	5	5	10
15	VENTIMIGLIA ANNA MARIA	1 - 2 - 3 - 4 B Turismo	4	5	9
16	VISCONTI ANNA	1 - 2 - Liceo classico 2 - 3 - 4 B Turismo	6	6	12
17	ZENI DORIANA	1 - 2 - 3 - 4 B Turismo	6	6	12

Istituto Tecnico Economico e per il Turismo
"Don L. Sturzo" – Bagheria (PA)
Documento del Consiglio di Classe
Indirizzo: Turismo

Consiglio di Classe

Discipline	Docenti	Servizio nella Classe *	Totale ore di lezione effettuate fino al 15 maggio sul totale annuale previsto
Religione	<i>LA PIANA SALVATORE</i>	5°	25/33
Italiano	<i>MINEO ROSA</i>	4° e 5°	112/132
Storia	<i>MINEO ROSA</i>	4° e 5°	57/66
Inglese	<i>DI MARTINO ANTONINA</i>	1° 2° 3° 4° 5°	71/99
Francese	<i>FUCARINO PAOLO</i>	1° 2° 3° 4° 5°	62/99
Spagnolo	<i>LA ROCCA MARCELLA</i>	3° 4° 5°	74/84
Matematica	<i>SPOTO VINCENZO</i>	4° e 5°	77/99
Geo. Turistica	<i>FONTANA ANNA MARIA</i>	1° 2° 5°	55/66
Disc. Tur. e Az.	<i>MANCUSO CATERINA</i>	1° 2° 3° 4° 5°	94/132
Dir. e Leg. Turist.	<i>D'AMICO AURELIO</i>	4° 5°	59/99
Arte e Territorio	<i>ADRAGNA MARINA</i>	4° 5°	54/66
Ed. Fisica	<i>MARINO MARIA GABRIELLA</i>	1° 2° 3° 4° 5°	52/66

* continuità didattica

Profilo Professionale Perito Turistico

*Il Diplomato del percorso **Turistico** ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.*

Profilo della Classe

numero e provenienza degli alunni, fasce di livello, dinamiche di gruppo

OMISSIS

**Obiettivi conseguiti in termini di:
conoscenze, competenze, capacità**

Gli obiettivi programmati:

- *Esprimersi in modo corretto e appropriato utilizzando il lessico specifico di ogni disciplina*
- *Conoscere i contenuti propri delle varie discipline*
- *Saper leggere, comprendere ed interpretare testi e documenti*
- *Sapere rielaborare in maniera personale*
- *Sviluppare la capacità di esprimere valutazioni personali motivate e coerenti*
- *Conoscere e utilizzare strumenti, metodi e tecniche*
- *Apprendere le tematiche delle varie discipline in un'ottica trasversale per acquisire la capacità di coglierne i nessi logici e nel contempo l'unitarietà del sapere.*
- *Sviluppare capacità critiche comportamentali*
- *Conoscere e rispettare l'ordinamento scolastico e le norme del vivere civile mostrando senso di responsabilità*
- *Rispettare le opinioni altrui, essere tolleranti, confrontarsi con gli altri e accettare le diversità*
- *Cogliere il valore della legalità*
- *Assumere impegni a lungo termine con la famiglia, la scuola e la collettività*
- *Attivare processi di autonomia cognitiva, relazionale e comportamentale come base di una professionalità aperta, dinamica e flessibile di cambiamento*
- *Acquisizione di linguaggio settoriale nelle varie discipline*

Si ritengono raggiunti pienamente dalla maggior parte degli studenti, in considerazione delle diverse capacità e impegno che ciascuno ha evidenziato nel proprio percorso di studio.

Criteria di valutazione del Consiglio di Classe

(ALLEGATO N° 6) al PTOF

TABELLA B

Criteria e livelli di valutazione (5° Anno)

Giudizio	/10	Conoscenze	Competenze	Capacità
-----------------	------------	-------------------	-------------------	-----------------

Documento del Consiglio di Classe

Scarso	1-3	<i>Nessuna o pochissime conoscenze, data l'ampiezza e la gravità delle lacune evidenziate</i>	<i>Non riesce ad applicare le poche conoscenze di cui è in possesso e commette gravi errori</i>	<i>Non è capace di effettuare analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze, neanche se guidato</i>
Insufficiente	4	<i>Frammentarie e lacunose le conoscenze dei contenuti</i>	<i>Riesce ad applicare qualche conoscenza in compiti semplici, commettendo sostanziali errori nell'esecuzione di compiti semplici</i>	<i>Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Commette errori nell'uso del lessico della disciplina.</i>
Mediocre	5	<i>Superficiali ed incerte le conoscenze dei contenuti essenziali</i>	<i>Commette qualche errore nell'esecuzione di semplici compiti; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite</i>	<i>Effettua analisi e sintesi parziali. Guidato e sollecitato riesce ad organizzare le conoscenze acquisite.</i>
Sufficiente	6	<i>Conosce i contenuti essenziali della disciplina</i>	<i>Applica le conoscenze acquisite ed esegue semplici compiti</i>	<i>Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza</i>
Discreto	7	<i>Conoscenze complete ed approfondite</i>	<i>Esegue compiti complessi, applicando con coerenza le giuste procedure</i>	<i>Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi complete e coerenti</i>
Buono	8	<i>Complete approfondite e coordinate le conoscenze acquisite</i>	<i>Esegue compiti complessi, sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali</i>	<i>Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite</i>
Ottimo/ Eccellente	9-10	<i>Completi, approfonditi, coordinati, ampliati e personalizzati i contenuti appresi</i>	<i>Esegue compiti complessi, applica con la massima precisione le conoscenze e le procedure in nuovi contesti</i>	<i>Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali</i>

PROGRAMMI DISCIPLINARI ITALIANO

Finalità	<p><i>La disciplina ha mirato a contribuire alla formazione generale mediante:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e, in connessione con le altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario;</i>• <i>la conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee;</i>• <i>la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta, commisurata alla necessità di dominarne anche gli usi complessi e formali che caratterizzano i livelli avanzati del sapere nei più diversi campi;</i>• <i>la consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana.</i>
Obiettivi didattici	<p>Educazione linguistica:</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Consolidare le quattro abilità di base;</i>• <i>Curare in maniera particolare l'ascolto, il parlato e la produzione scritta;</i>• <i>Intensificare i momenti di esercitazione scritta mediante lo svolgimento di: parafrasi, riassunti, commenti, relazioni, analisi di testi anche non letterari, saggi brevi, recensioni, articoli di giornale;</i>• <i>Esprimere con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale i contenuti appresi;</i>• <i>Utilizzare in forma scritta e orale i linguaggi specifici delle varie discipline;</i>• <i>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</i>• <i>Organizzare i risultati di una ricerca.</i> <p>Educazione letteraria:</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Potenziare negli studenti il gusto per i testi letterari, mediante la lettura di testi completi e di autori italiani e stranieri;</i>• <i>Sviluppare curiosità ed interessi che spingano alla lettura autonoma;</i>• <i>Acquisire la capacità di motivare le proprie scelte, i propri gusti, le proprie valutazioni;</i>• <i>Orientarsi storicamente in modo da collocare ogni opera nel proprio contesto;</i>• <i>Essere in grado di fruire del testo letterario a più livelli: informativo, psicologico, estetico.</i>• <i>Formulare giudizi motivati in base ad una interpretazione storico-</i>

	<i>critica o al gusto personale</i>
Argomenti e/o moduli effettivamente svolti (dettagliati)	<p><i>Contesto storico-sociale dell'Italia nella seconda metà dell'Ottocento</i></p> <p><i>Il Positivismo- Il Realismo- Il Naturalismo francese- Il Verismo italiano</i></p> <p><i>Differenze tra Naturalismo e Verismo</i></p> <p><i>Tra Realismo e Naturalismo: G. Flaubert da E. Bovary: Il matrimonio fra noia e illusioni;</i></p> <p><i>Da Germinale di Zola: La miniera.</i></p> <p><i>G. Verga: la vita- il pensiero-le opere. Nedda e il bozzetto siciliano</i></p> <p><i>Caratteristiche e novità del racconto .</i></p> <p><i>Da Vita dei campi : Rosso Malpelo (fotocopie) e Fantasticheria</i></p> <p><i>Dai Malavoglia: Prefazione, La famiglia Toscano, Addio alla casa del nespolo</i></p> <p><i>Da Novelle rusticane: La roba, Libertà.</i></p> <p><i>F. De Roberto. Da I Viceré: Un parto mostruoso e un' elezione al parlamento</i></p> <p><i>Scapigliatura: Preludio di E. Praga</i></p> <p><i>Il Decadentismo: Simbolismo. Dai fiori del male di Baudelaire: Corrispondenze.</i></p> <p><i>Estetismo- O. Wilde. Da il ritratto di Dorian Gray: La rivelazione di bellezza</i></p> <p><i>Il romanzo decadente.</i></p> <p><i>G. D'Annunzio: la vita-la poetica-le opere. Da Il piacere: L' attesa di Elena, Ritratto d'esteta. Da Alcyone: La pioggia nel pineto, La sera fiesolana</i></p> <p><i>G. Pascoli: la vita-la poetica-le opere</i></p> <p><i>Poetica, stile e tecniche espressive di G. Pascoli</i></p> <p><i>Da Myricae : Arano, Novembre, Lavandare , Lampo, Tuono e X Agosto</i></p> <p><i>Dai Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.</i></p> <p><i>I. Svevo : la vita- la poetica-le opere. Trama dei primi due romanzi: Una Vita e Senilità</i></p> <p><i>Da La coscienza di Zeno: Il fumo, Il funerale mancato, Profilo autobiografico, Psico-analisi</i></p> <p><i>Le avanguardie letterarie: Il Futurismo caratteri generali.</i></p> <p><i>L. Pirandello: la vita-la poetica-le opere</i></p> <p><i>Da Il Fu Mattia Pascal: Adriano Meis, Io sono il fu Mattia Pascal</i></p> <p><i>Da Uno, nessuno è centomila: il naso di Moscarda e La vita non conclude.</i></p> <p><i>Da Novelle per un anno : Il treno ha fischiato ; La patente (da internet)</i></p> <p><i>G. Ungaretti la vita-la poetica-le opere. Da L'Allegria : Il porto sepolto</i></p> <p><i>"I fiumi" , "San Martino del Carso", Veglia, Fratelli, Soldati, Sono una creatura, Mattina</i></p> <p><i>Da Sentimento del tempo: La madre</i></p> <p><i>S. Quasimodo: la vita-la poetica-le opere. Da Giorno dopo giorno.</i></p>

Documento del Consiglio di Classe

	<p><i>Alle fronde dei salici, Ed è subito sera</i> E. Montale: <i>la vita-la poetica-le opere. Da Ossi di seppia : Spesso il male di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola.</i> <i>L'Ermetismo, Il Neorealismo(cenni)</i></p>
Modalità di svolgimento	<p><i>Nello studio degli autori della letteratura italiana ci si è preoccupati perché la conoscenza fosse acquisita dagli allievi attraverso la lettura dei testi per individuare, esplicitare ed organizzare gli elementi che permettono di ricostruire la poetica degli autori, le caratteristiche dei generi letterari e la loro contestualizzazione nel tempo e nello spazio. Durante l'attività didattica si sono creati diversi momenti d'intersezione tra l'Educazione letteraria e Educazione linguistica per favorire la riflessione sistematica su strutture, funzioni e varietà linguistiche. L'articolazione dei contenuti in moduli ha dato la possibilità di non rendere monotono il lavoro, alternando letture e discussioni in classe, letture individuali guidate, lezioni frontali, lezioni partecipate, ricerca, analisi dei testi, lavori di gruppo per stimolare lo spirito di confronto e di collaborazione nonché lavori individualizzati per consentire a ciascuno di esprimersi liberamente utilizzando le abilità acquisite. Lo svolgimento dei moduli spesso ha subito un rallentamento a causa dell'altalenante impegno di alcuni alunni e della disomogeneità del metodo di studio.</i></p>
Mezzi utilizzati	<p><i>Libro di testo: Di Sacco P. Le Basi della letteratura Voll. 3A-3B-B. Mondadori-Ricerche su Internet -Fotocopie</i></p>
Tempi	<p><i>La scansione temporale dello svolgimento della programma è stata dettata dalle manifeste necessità di assimilazione dei contenuti, sicché per alcune correnti letterarie o per alcuni autori si è verificata una certa dilatazione dei tempi di trattazione e approfondimento per consentire a diversi alunni di recuperare adeguatamente gli argomenti svolti. Si precisa che alla data di stesura di tale documento si deve ancora spiegare E. Montale.</i></p>
Tipologia di verifiche scritte effettuate (da allegare)	<p><i>Sono state effettuate simulazioni di tutte le tipologie della prima prova scritta d'Esame di Stato (analisi testuale, saggio breve/relazione/ articolo di giornale, tema di argomento storico e di attualità). Le procedure di svolgimento di dette operazioni sono state conformi alle scelte del Dipartimento disciplinare, in merito ai testi selezionati, ai criteri di valutazione e al calendario. Le verifiche sono state due per il primo quadrimestre, tre per il secondo.</i> <i>Le prove hanno verificato la conoscenza dei contenuti, la padronanza grammaticale e lessicale, la capacità di organizzare i testi, di elaborare e argomentare le proprie opinioni e di esprimere fondati giudizi critici e personali.</i></p>
Verifiche orali	<p><i>La verifica dell'apprendimento è stata il più frequente possibile utilizzando una serie diversificata di strumenti: dalla tradizionale interrogazione orale, breve o lunga, all'argomentazione delle tematiche affrontate, dall'analisi dei testi all'esposizione dei risultati dei lavori svolti. Le verifiche orali hanno consentito di accertare il grado delle conoscenze acquisite, delle capacità di rielaborazione personale di operare collegamenti anche pluridisciplinari e di esprimere valutazioni.</i> <i>Spesso l'interrogazione favoriva ulteriori chiarimenti ed</i></p>

Documento del Consiglio di Classe

	<p><i>approfondimenti ed era finalizzata soprattutto alla verifica continua della validità del processo apprendimento-insegnamento.</i></p> <p><i>Le verifiche sommative sono state svolte al termine dei quadrimestri, per l'accertamento dell'assimilazione e della comprensione dei contenuti proposti e delle abilità linguistiche.</i></p>
Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi	<p><i>Pause didattiche sono state determinanti per la fissazione di concetti e contenuti più articolati di altri. I tempi del recupero sono stati fissati con autonomia e finalizzati a colmare le lacune pregresse nelle ore curricolari. Si è fatto ricorso ad attività di tipo comunicativo, lavori sui testi, esercizi strutturati.</i></p> <p><i>Gli approfondimenti si sono resi utili specie per grandi temi trattati all'interno dei moduli interdisciplinari previsti dalla programmazione del C.d.C.</i></p>
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<p><i>Ho conosciuto la classe lo scorso anno e buona parte dei discenti mostrava lacune piuttosto rilevanti nella comprensione ed elaborazione dei contenuti e nell'uso del mezzo linguistico per la produzione sia orale sia scritta, scarso impegno e disinteresse durante le attività didattiche, studio a casa, per qualcuno, spesso inesistente.</i></p> <p><i>Solo un piccolo gruppo partecipava con interesse e attenzione al dialogo educativo.</i></p> <p><i>Nel corso del corrente anno scolastico diversi alunni hanno colmato molte delle lacune pregresse evidenziando soprattutto nel corso del secondo quadrimestre una più costruttiva applicazione nello studio delle due discipline, Italiano e Storia.</i></p> <p><i>Tuttavia, la frequenza discontinua di alcuni alunni, la partecipazione della classe a varie attività come conferenze, orientamento, simulate, incontri, attività di Alternanza Scuola-Lavoro ecc. ed un certo numero di entrate posticipate ed uscite anticipate di diversi alunni, hanno sensibilmente rallentato il lavoro didattico rendendo necessaria una rivisitazione della programmazione.</i></p> <p><i>Alcuni alunni si sono distinti durante le attività didattiche per impegno ed interesse costanti, rispetto delle consegne raggiungendo risultati discreti e in alcuni casi buoni.</i></p> <p><i>Altri hanno avuto un atteggiamento passivo evidenziando un metodo di studio ancora poco autonomo, impegno saltuario e soltanto in vista delle verifiche, partecipazione modesta al dialogo educativo, nonostante le sollecitazioni e gli stimoli per una maggiore e seria applicazione allo studio. Riguardo alle conoscenze, competenze e capacità, pertanto, si individuano tre gruppi: il primo evidenzia una buona conoscenza degli argomenti svolti e, in alcuni casi approfondita, un'elaborazione corretta ed appropriata. Il secondo gruppo ha raggiunto conoscenze discrete, esposizione spesso adeguata. Il terzo gruppo caratterizzato da impegno e interesse discontinui, condizionato anche da qualche difficoltà nelle abilità linguistiche e da un metodo di studio non sempre efficace, evidenzia conoscenze accettabili. Per qualcuno permangono a tutt'oggi carenze diffuse nella conoscenza degli argomenti svolti. Quanto all'aspetto disciplinare, la classe ha mantenuto, nel corso dell'anno un comportamento corretto e rispettoso.</i></p>
Attività che	Nessuna

possono costituire credito scolastico	
--	--

STORIA

Finalità	<i>L'insegnamento della Storia ha favorito la formazione di un atteggiamento aperto all'indagine sul passato per comprendere le rapide accelerazioni della società contemporanea e per favorire la partecipazione cosciente e responsabile alla vita collettiva.</i>
Obiettivi didattici	<p><i>Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di collocare i fatti nel tempo e nello spazio</i> • <i>Capacità di orientarsi nel presente</i> • <i>Essere consapevoli della relatività dei fenomeni</i> • <i>Saper distinguere gli aspetti politici, sociali, culturali ed economici di un evento storico complesso e le relazioni che intercorrono tra loro</i> • <i>Saper cogliere le relazioni che intercorrono tra i diversi fenomeni storici</i> • <i>Esporre concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali</i> • <i>Utilizzare in forma scritta e orale per usi adeguati il linguaggio specifico della disciplina</i>
Argomenti e/o moduli effettivamente svolti (dettagliati)	<p>Il primo Novecento: la Grande Guerra e la rivoluzione russa Unità 1- L'inizio del XX secolo <i>Fra Ottocento e Novecento: persistenze e trasformazioni</i> <i>Le trasformazioni sociali e culturali</i> <i>Le trasformazioni sociali e culturali.</i> <i>L'Italia giolittiana</i> Unità 2- L'inutile strage": la Prima Guerra Mondiale <i>La genesi del conflitto mondiale</i> <i>La grande guerra</i> Unità 3- La rivoluzione sovietica <i>La Russia di Lenin</i> Il primo dopoguerra: crisi economica e Stati totalitari Unità 4- L'Italia sotto il fascismo <i>Europa e Stati Uniti tra le due guerre mondiali.</i> <i>Il fascismo alla conquista del potere.</i> <i>Il fascismo Regime</i> Unità 5- L'età dei totalitarismi <i>Il nazismo.</i> <i>Altri totalitarismi</i> <i>Il mondo fra le due guerre</i> La Guerra Mondiale e la guerra fredda, due conflitti che</p>

	<p>dividono il mondo</p> <p>Unità 6- La seconda Guerra Mondiale <i>La tragedia della guerra</i> <i>L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione</i></p> <p>Unità 7- La Guerra fredda <i>La guerra fredda divide il mondo</i> <i>L'Europa dei blocchi</i> <i>Il muro di Berlino: la divisione della Germania</i></p> <p>Unità 8- L'Italia del dopoguerra <i>L'Italia repubblicana, Il referendum istituzionale e la nascita della Repubblica italiana; le elezioni del '48</i></p>
Modalità di svolgimento	<p><i>Lezione frontale, lezione partecipata, discussione in classe, Letture ed analisi di documenti. Lavori di gruppo, lavori di approfondimento, relazioni.</i></p> <p><i>Sono stati attivati interventi di recupero volti a fare colmare le lacune pregresse nelle ore curricolari. lavori sui testi, esercizi strutturati.</i></p>
Mezzi utilizzati	Franco Bertini: La lezione della storia. Mursia Scuola
Tempi	<i>La scansione temporale dello svolgimento della programma è stata dettata dalle manifeste necessità di assimilazione dei contenuti, sicché per alcuni eventi storici si è verificata una certa dilatazione dei tempi di trattazione e approfondimento per consentire a diversi alunni di recuperare adeguatamente gli argomenti svolti.</i>
Tipologia di verifiche scritte effettuate (da allegare)	<i>Nel corso dell'anno sono stati somministrati quesiti a risposta multipla per abituare gli alunni alla 3° prova d'Esame.</i>
Verifiche orali	<p><i>Interrogazioni e discussioni guidate. Relazione ed esposizione personale dei lavori di ricerca effettuati. L'interrogazione è stata rivolta ad accertare sia le conoscenze che le competenze ed ha consentito interventi degli alunni, al fine di ottenere ulteriori chiarimenti ed approfondimenti.</i></p> <p><i>L'interrogazione ha costituito verifica formativa, essendo essa stessa un ulteriore strumento di apprendimento. Le verifiche sommative sono state svolte al termine dei quadrimestri, tenendo conto dei contenuti svolti nei rispettivi periodi.</i></p>
Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi	<i>Sono stati attivati nelle ore curricolari interventi di recupero come lezione frontale, lettura e comprensione del testo, esercitazione di rielaborazione orale volte a colmare le lacune pregresse.</i>
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<p><i>La maggior parte degli alunni ha partecipato, ognuno in base alle proprie abilità, al dialogo educativo con interesse e attenzione. Un piccolo gruppo di essi, invece, ha avuto bisogno di essere sollecitato continuamente alla partecipazione in classe e all'impegno nello studio a casa, che per un numero esiguo di alunni è rimasto molto discontinuo e superficiale.</i></p> <p><i>Riguardo alle conoscenze, competenze e capacità si individuano tre gruppi: il primo ha conoscenze complete e, in alcuni casi, approfondite, un'esposizione corretta e appropriata. Il secondo gruppo ha raggiunto conoscenze quasi discrete, esposizione accettabile. Il terzo gruppo evidenzia ancora una conoscenza non sempre completa degli argomenti svolti, incertezze nell'esposizione</i></p>

Documento del Consiglio di Classe

	<p>e nell'uso della terminologia specifica della disciplina. Per alcuni di loro i livelli minimi ad oggi non si ritengono pienamente raggiunti. Il livello generale di preparazione della classe può comunque, in generale, ritenersi più che sufficiente. Il comportamento degli alunni è stato sempre corretto e rispettoso.</p>
Attività che possono costituire credito scolastico	Nessuna

1^a Lingua – INGLESE

Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la dimensione culturale ed interculturale delle lingue straniere oggetto di studio. • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. • Individuare ed utilizzare le più attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. • Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. • Utilizzare i dizionari, compresi quelli multimediali.
Obiettivi didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in una conversazione argomentando le proprie opinioni su tematiche generali di studio e di lavoro, utilizzando lessico e registro appropriati. • Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi sia scritti che orali, in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. • Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi di vario genere. • Produrre testi scritti di vario genere e di natura tecnico-professionale. • Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.
Argomenti e/o moduli effettivamente svolti (dettagliati)	<p>MODULO 1 “ WHERE TO STAY”</p> <p>Serviced accommodation in Europe</p> <p>-Hotels -B & Breakfast in the UK and in Italy -Inns in the UK</p> <p>-At the hotel</p> <p>Choosing hotels and services Hotel rates Dealing with arrivals and check-in procedure Leaving the hotel and the check-out procedure Vouchers</p>

Dealing with guests: Directory of services

Solving problems

Self-catering accommodation

- What is self-catering accommodation?
- Caravans, Motor Homes, Camping, Trailers
- Youth Hostels

CORRESPONDENCE

- Revision of “ Layout of a business letter”
- Enquiry and reply to Enquiry
- Booking and confirmations

MODULE 2 : “ AROUND ITALY”

TOURISM PROMOTION

- The seven Ps of marketing
- Promoting Italy**
- Destinations, Places and Offers
- Tourist Organisations in Italy: EPT, APT, Pro Loco, Enit (+ appunti forniti dal docente)

INCOMING TOURISM

- **Visiting Italy**
- In the mountains
- By The Lakes
- On the Islands: **Sicily**
- **Discover Sicily:** (appunti – fotocopie fornite dal docente – internet)
- Description of Sicily
- Sicily:** a brief timeline
- Sicily:** UNESCO World Heritage Sites

Cities of art

Venice

- Getting there and moving around
- Landmarks
- Itinerary: Discover Veneto and its treasures

Florence

- Landmarks
- Itinerary: Etruscan Travels

Rome

- Landmarks
- Itinerario: The Eternal City

Palermo (appunti – fotocopie fornite dal docente – internet)

- Highlights of Palermo
- Arab-Norman Palermo sites

CULTURE

- Italy & the Grand Tourists: The Grand Tour

MODULE 3 ” WORKING IN TOURISM”

-Different jobs in tourism: an outline of the different jobs, environments and prospects in the tourism sector

- Where to look for Jobs
- Europass – your CV for Europe
- Getting ready for a job interview

CORRESPONDENCE

- Letters of application: Useful phrases

MODULE 4 “AROUND EUROPE “

- The Wonders of Europe
- Some Great European cities
- Why visit the UK

-Swinging London

Main tourist attractions:

- Start your tour:

The Thames – The West End – Buckingham Palace – The British Museum

- Continue your tour – **The City**

- Squares and streets

- Parks

CULTURE:

-The Uk: Form of Government and main Institutions (appunti)

-Two views of Victorian London:

- Charles Dickens
- Oscar Wilde

SKILLS AND COMPETENCES

Writing a promotional text:

- Making tourist itineraries in Italy
- How to describe a hotel
- How to describe a region/city for a brochure
- How to write a fact file of a city/region/country
- How to write a tour/ an itinerary

Entro la fine di maggio si prevede di esercitare gli studenti nella composizione della “Circular letter” e saranno approfonditi i contenuti già svolti con argomenti scelti da ciascun alunno, in base

	<i>al proprio percorso.</i>
Modalità di svolgimento	<p><i>Lezione frontale e lezione interattiva.</i></p> <p><i>Analisi e comprensione dei testi attraverso tecniche di lettura intensiva ed estensiva.</i></p> <p><i>Riflessione sulla lingua sia a livello semantico - lessicale che morfosintattico e fonologico.</i></p> <p><i>Questionari, descrizioni, riassunti guidati, mappe concettuali e tabelle per raccolta dei dati da riassumere.</i></p> <p><i>Guida alla rielaborazione autonoma degli argomenti e relativa discussione aperta al gruppo classe.</i></p> <p><i>Guida alla composizione scritta di testi volti a promuovere una regione, una città, un itinerario e ampliamento lessicale concernente la promozione turistica di un luogo o di un monumento.</i></p> <p><i>Guida alla consultazione di dizionari bilingue e monolingue</i></p>
Mezzi utilizzati	<p><i>Libro di testo riferimento: "Go Travelling! Tourism in the digital age" –Valmartina–</i></p> <p><i>Il libro di testo è stato talvolta integrato con altro materiale fotocopiato e con materiale autentico relativo alla promozione turistica. Sono stati inoltre usati: internet, il canale "telegram", per la condivisione di materiale didattico, e il laboratorio linguistico.</i></p>
Tempi	<i>Primo e secondo quadrimestre</i>
Tipologia di verifiche scritte effettuate (da allegare)	<p><i>Nel primo quadrimestre le verifiche effettuate hanno incluso le seguenti tipologie: quesiti a risposta aperta relativi agli argomenti svolti; composizione di brevi testi di ambito turistico; comprensione di un brano seguito da quesiti a risposta singola; trattazione breve di argomenti di teoria turistica.</i></p> <p><i>Nel secondo quadrimestre le verifiche scritte hanno avuto come modello di riferimento la tipologia prevista per la seconda prova scritta d'esame di Stato 2015 (Part 1 – Reading & Comprehension. Part 2 - Writing).</i></p> <p><i>E' stata effettuata una prima simulata nel mese di Marzo, ed un'altra verrà effettuata nella seconda metà di maggio.</i></p> <p><i>Le procedure di svolgimento di dette operazioni sono state conformi alle scelte del Dipartimento disciplinare, in merito ai testi selezionati, ai criteri di valutazione e al calendario.</i></p> <p><i>Le verifiche sono state due per il primo quadrimestre e due per il secondo.</i></p>
Verifiche orali	<i>Le verifiche orali si sono svolte in L2 attraverso colloqui individuali, volti ad accertare le conoscenze e la capacità di effettuare collegamenti disciplinari o interdisciplinari; attraverso interrogazioni brevi o interventi di tipo aperto, nell'ambito delle discussioni di classe, relative agli argomenti di studio, e mediante la correzione degli esercizi e dei lavori assegnati, sia individuali che di gruppo.</i>
Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi	<i>Sono stati attivati vari momenti di recupero e/o potenziamento, in orario curriculare ed extra curriculare, al fine di esercitare gli studenti allo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di stato. Sono state effettuate esercitazioni utilizzando le prove d'esame degli</i>

Documento del Consiglio di Classe

	<p>anni precedenti e si è cercato di guidare gli alunni all'uso dei dizionari bilingue e monolingue. Sono stati forniti modelli di riferimento ed il lessico specifico per la produzione scritta di itinerari o testi riguardanti la promozione turistica di luoghi.</p> <p>Spesso è stato necessario guidare gli alunni nella comprensione di alcuni testi ed esercitarli nella rielaborazione degli argomenti proposti, al fine di favorirne l'acquisizione. Ciò ha sicuramente rallentato lo svolgimento dei contenuti programmati ed è stato perciò necessario effettuare dei tagli.</p>
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<p>Il gruppo classe, che conosco ormai da cinque anni, ha sempre tenuto un comportamento corretto e, generalmente, ben disposto al dialogo educativo - didattico.</p> <p>Nell'ultimo biennio diversi allievi hanno mostrato maggiore interesse per gli argomenti di ambito turistico e più consapevolezza nella gestione delle attività di studio proposte.</p> <p>Il rendimento dei singoli studenti, tuttavia, risulta diversificato in base agli stili di apprendimento, ai prerequisiti e all'attitudine di ciascuno di essi verso la lingua inglese.</p> <p>In vari casi l'impegno nello studio della disciplina è stato piuttosto superficiale e saltuario dando origine ad un'esposizione, sia scritta che orale, piuttosto semplice, talvolta lacunosa, con errori o interferenze di L1.</p> <p>Laddove l'attività svolta in classe è stata accompagnata da uno studio approfondito e da un esercizio costante i risultati ottenuti sono stati soddisfacenti o buoni, in qualche caso ottimi, sia nella lingua scritta che nell'esposizione orale.</p>
Attività che possono costituire credito scolastico	Nessuna

2^a Lingua – FRANCESE

Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la dimensione culturale ed interculturale delle lingue straniere oggetto di studio. • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. • Individuare ed utilizzare le più attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. • Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. • Utilizzare i dizionari, compresi quelli multimediali.
Obiettivi didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in una conversazione argomentando le proprie opinioni su tematiche generali di studio e di lavoro, utilizzando lessico e registro appropriati. • Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi sia scritti che orali, in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. • Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi di vario genere.

Documento del Consiglio di Classe

	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi scritti di vario genere e di natura tecnico-professionale. • Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.
Argomenti e/o moduli effettivamente svolti (dettagliati)	<p>La France administrative. Les transports (aériens, ferroviaires, urbains, routiers, maritimes). Les itinéraires touristiques; savoir élaborer un itinéraire touristique. Les intermédiaires de voyage (Voyagistes, agences de voyage) Le marketing du tourisme. Paris (histoire, les lieux incontournables de la rive gauche et de la rive droite). L'Italie: Rome U.D.A : Le monde du travail (les métiers du tourisme; la demande d'emploi; la lettre de motivation; le C.V., lettres de demande/offre d'emploi)</p>
Modalità di svolgimento	Lettura dell'argomento e spiegazione in lingua supportata spesso da quella in italiano.
Mezzi utilizzati	Il libro di testo
Tempi	<p>Variabili a seconda della complessità dell'argomento e tenendo conto che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Spesso si saltavano lezioni per il fatto che gli alunni erano impegnati in altre attività (ASL, simulata delle prove scritte d'esame) e dunque bisognava riprendere un po' quello che era già stato fatto; 2. Che nell'istituto la scansione oraria è di 50 minuti. 3. Diversi lunedì (giorno in cui sono previste 2 ore su 3 settimanali) in cui, per festività o altro, non si sono svolte lezioni
Tipologia di verifiche scritte effettuate (da allegare)	Comprensione di testi di civiltà e/o inerenti il campo turistico.
Verifiche orali	Verifiche frontali programmate e non, invitando gli alunni ad un'elaborazione dell'argomento non accettando una semplice ripetizione mnemonica ; verifiche a seguito della correzione degli esercizi assegnati precedentemente.
Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi	In itinere
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	Il comportamento scolastico ha lasciato molto a desiderare in quanto, spesso, un buon gruppo di alunni ha disatteso le verifiche o prodotto verifiche insufficienti.
Attività che possono costituire credito scolastico	Nessuna

3^a Lingua – SPAGNOLO

<p>Finalità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la dimensione culturale ed interculturale delle lingue straniere oggetto di studio. • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. • Individuare ed utilizzare le più attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. • Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. • Utilizzare i dizionari, compresi quelli multimediali.
<p>Obiettivi didattici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in una conversazione argomentando le proprie opinioni su tematiche generali di studio e di lavoro, utilizzando lessico e registro appropriati. • Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi sia scritti che orali, in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. • Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi di vario genere. • Produrre testi scritti di vario genere e di natura tecnico-professionale. • Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.
<p>Argomenti e/o moduli effettivamente svolti (dettagliati)</p>	<p>MODULO 1: ACERCAMIENTO AL TURISMO <i>La historia del turismo: “Economía y Turismo”.</i> <i>Los conceptos básicos del turismo: definición de Turismo; diferentes clasificaciones de tipos de turismo; la actividad turística; los impactos del turismo.</i> <i>Tipos de turismo según la finalidad del viaje: turismo cultural, religioso, lingüístico, de sol y playa, de deporte o de aventura, de negocios, de salud y belleza, gastronómico, rural.</i> <i>La organización mundial del turismo.</i></p> <p>MODULO 2: LA INDUSTRIA HOTELERA <i>Los alojamientos turísticos: Hotel, Balneario, Hotel spa, Pensión, Casa de huéspedes, Casa rural; Hostal, Motel, Resort o Club hotel, Camping, Alojamiento de alquiler.</i> <i>Los alojamientos estatales: Albergues, Paradores de Turismo.</i> <i>Describir un Hotel: Servicios e instalaciones del hotel.</i> <i>Las reclamaciones en un hotel.</i></p> <p>MODULO 3: DE VIAJE <i>Los medios de transporte: viajar en avión, tren, autobús, barco.</i> <i>Las agencias de viaje: definición, funciones y clasificaciones.</i> <i>Tipos de viajes: Viaje combinado, escapada, circuito. Los cruceros.</i> <i>La información y promoción turística: las oficinas de turismo; tipos de oficinas de turismo; servicios y funciones de las oficinas de turismo; Turespaña.</i></p>

	<p>MODULO 4: TRABAJAR EN TURISMO <i>Encontrar trabajo: Las ofertas de trabajo; el currículum vitae; la carta de solicitud de empleo, la entrevista de trabajo.</i> <i>Trabajar en la hostelería: la estructura interna de un hotel; perfiles profesionales del personal de un hotel; el proceso de reserva; el proceso de recepción al cliente.</i> <i>Trabajar en el transporte de pasajeros: el tripulante de cabina de pasajeros; la azafata de tierra; la tripulación de un barco.</i> <i>Trabajar en una agencia de viajes.</i> <i>Otras figuras profesionales: El guía de turismo; las funciones del guía de turismo; el guía de museos.</i> <i>Las mujeres en el mercado del trabajo del sector turístico.</i> <i>El liderazgo empresarial.</i></p> <p>MODULO 5: UNA RUTA POR... <i>Presentar una ruta turística: describir monumentos; organizar un circuito turístico.</i> <i>Rutas por España: La Ruta Modernista en Barcelona. La Ruta de los paradores por las ciudades Patrimonio de la ciudad; El Camino de Santiago;</i> <i>Los lugares más visitados de España: La ciudad de las Artes y las Ciencias (Valencia); la Sagrada Familia (Barcelona); la Alhambra de Granada; el Museo del Prado (Madrid).</i> <i>Un recorrido por Palermo: el itinerario Árabe-Normando.</i></p> <p>MODULO 6: TEMAS DE CULTURA <i>Las lenguas de España.</i> <i>La diversidad lingüística de América Latina.</i> <i>Fiestas de interés turístico.</i> <i>Los climas de España.</i> <i>La España Verde: las regiones del norte de España.</i> <i>El Sur de España: Andalucía.</i> <i>El siglo XX y la Guerra Civil. El Franquismo.</i> <i>Describir una obra de arte: El Guernica de Picasso. La persistencia de la memoria de Salvador Dalí. El Carnaval de Arlequín de Miró.</i> <i>Movimientos artísticos del siglo XX: las Vanguardias: el Cubismo y el Modernismo. El surrealismo.</i> <i>Arte mexicano del siglo XX: Diego Rivera y Frida Kahlo.</i> <i>El cine español: Pedro Almodóvar. "Volver".</i> <i>Poesía y viaje: "Viajar", de Gabriel García Márquez.</i></p>
<p>Modalità di svolgimento</p>	<p><i>Il lessico turistico e le diverse tipologie e generi testuali del settore turistico sono stati introdotti in modo attivo, attraverso l'analisi individuale e in gruppi di testi di diverse tematiche e tipologie, la loro rielaborazione, sintesi o traduzione, diverse attività di comprensione o la realizzazione di glossari relativi alle diverse tematiche.</i> <i>Alcuni argomenti sono stati affrontati in modo collaborativo, attraverso le esercitazioni in classe, le ricerche in gruppo e la loro presentazione in classe, altri sono stati presentati attraverso materiali reperiti da singoli studenti con ricerche in internet, altri ancora attraverso materiali digitali forniti dalla docente.</i></p>

Documento del Consiglio di Classe

Mezzi utilizzati	<i>Libro di testo. Fotocopie. Materiali digitalizzati. Internet.</i>
Tempi	<i>MODULI 1-2: SETTEMBRE-GENNAIO MODULI 3-4: FEBBRAIO-MAGGIO MODULI 5-6: SETTEMBRE-MAGGIO</i>
Tipologia di verifiche scritte effettuate (da allegare)	<i>Comprensione del testo. Quesiti di trattazione sintetica degli argomenti trattati. Testi da completare con lessico turistico. Quesiti a risposta multipla.</i>
Verifiche orali	<i>Le verifiche sono state volte a fare acquisire agli studenti la capacità di rielaborare con le proprie parole le tematiche affrontate, ad esporre con correttezza formale e prosodica, e a riflettere sugli argomenti trattati, anche in prospettiva comparativa con le altre lingue e con le tematiche affrontate nelle discipline di indirizzo.</i>
Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi	<i>Gli approfondimenti sono stati affidati ai singoli studenti attraverso ricerche in internet elaborate individualmente, e ricerche di gruppo svolte in classe. Il recupero si è svolto in classe nei periodi di dicembre e febbraio.</i>
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<i>Gli alunni hanno mantenuto sempre un comportamento corretto e collaborativo. Non tutti gli studenti sono stati altrettanto puntuali nel rispetto delle consegne, ma in linee generali la classe non si è mai sottratta alle verifiche e agli approfondimenti proposti.</i>
Attività che possono costituire credito scolastico	<i>Nessuna</i>

MATEMATICA

Finalità	<p><i>Lo studio della matematica ha il compito di sviluppare anche le conoscenze connesse con la specificità dell'indirizzo e di contribuire a rafforzare lo studio dei modelli applicativi tipici delle discipline professionali; in tal modo esso concorre a far acquisire ai giovani quella mentalità tecnica che consentirà loro di inserirsi più efficacemente nel mondo professionale o di affrontare serenamente studi tecnico-scientifici a livello superiore.</i></p> <p><i>Lo studio della matematica in particolare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>promuove le facoltà sia intuitive sia logiche;</i> • <i>educa ai procedimenti logici, ma anche ai processi di astrazione e di formazione dei concetti;</i> • <i>esercita a ragionare induttivamente e deduttivamente;</i> • <i>sviluppa le attitudini sia analitiche sia sintetiche, determinando</i> • <i>così negli allievi abitudine alla precisione del linguaggio e alla cura della coerenza argomentativi;</i> • <i>sviluppa capacità di astrazione e matematizzazione della realtà</i> • <i>attraverso l'organizzazione razionale del pensiero;</i> • <i>fa acquisire capacità di applicazione di modelli a situazioni reali</i>
Obiettivi didattici	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Utilizzare un'esposizione chiara e coerente delle proprie conoscenze adeguando l'uso lessicale specifico.</i> • <i>Interpretare in modo corretto definizioni, proprietà e teoremi.</i> • <i>Educare ai procedimenti euristici e sviluppare le attitudini all'analisi e alla sintesi.</i> • <i>Utilizzare consapevolmente e correttamente le tecniche e le</i>

Documento del Consiglio di Classe

	<p><i>procedure di calcolo studiate.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Saper matematizzare semplici problemi reali.</i> • <i>Aver compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre discipline</i>
<p>Argomenti e/o moduli effettivamente svolti (dettagliati)</p>	<p>Richiami: <i>caratteristiche del grafico di una funzione: funzioni crescenti e decrescenti, massimi e minimi relativi e assoluti; la derivata e il comportamento di una funzione in un intervallo: crescita e decrescenza di una funzione, punti estremanti e segno della derivata, concavità e punti di flesso; asintoti di una funzione; studio di funzioni razionale.</i></p> <p>La funzione della domanda e dell'offerta</p> <p><i>La funzione di domanda e le sue caratteristiche. L'elasticità della domanda. Domanda elastica, inelastica, unitaria. La funzione dell'offerta e le sue caratteristiche. L'equilibrio fra domanda e offerta.</i></p> <p>Costo, ricavo e profitto</p> <p><i>Costi fissi e costi variabili. Il costo medio. Il costo marginale. Il ricavo. Il ricavo medio e marginale. Il profitto. La ricerca del massimo profitto.</i></p> <p>Funzioni di due variabili:</p> <p><i>Funzioni di due variabile, disequazioni lineari in due variabili, sistemi di disequazioni lineari, coordinate cartesiane nello spazio, linee di livello e loro lettura, derivate parziali delle funzioni di due variabili; punti estremanti di una funzione di due variabili, massimi e minimi liberi e vincolati, ricerca di estremi in un dominio chiuso, la funzione $z = ax + by + c$.</i></p> <p>Ricerca operativa. Programmazione lineare</p> <p><i>Problemi di scelta con due variabili, forma generale di un problema di programmazione lineare e risoluzione, matrice di programmazione lineare.</i></p> <p>Problemi di scelta</p> <p><i>Problemi di scelta: impostazione e classificazione, funzione obiettivo, variabili d'azione, natura e tipi di vincoli. Problemi di scelta in condizioni di certezza e di immediatezza: - scelta nel continuo e scelta nel discreto. Problema delle scorte.</i></p>
<p>Modalità di svolgimento</p>	<p><i>I contenuti sono stati organizzati in moduli, suddivisi in unità didattiche. Gli argomenti sono stati svolti utilizzando o una breve lezione frontale o il problem-solving al fine di scoprire le relazioni matematiche che sottostanno a ciascun problema. Numerosi esercizi di tipo applicativo sono stati eseguiti per</i></p>

Documento del Consiglio di Classe

	<i>consolidare le nozioni apprese e potenziare gli allievi nell'uso delle metodologie di calcolo.</i>
Mezzi utilizzati	<i>Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo (L. Sasso – La Matematica a colori – ed. rossa - Petrini), appunti e testi di consultazione.</i>
Tempi	<i>Primo e secondo quadrimestre</i>
Tipologia di verifiche scritte effettuate (da allegare)	<i>Nel 1° quadrimestre sono state eseguite due prove scritte semistrutturate con test a risposta multipla. Nel 2° quadrimestre, fino alla stesura del presente documento, sono stati eseguiti due prove scritte semistrutturate con quesiti a risposta multipla .</i>
Verifiche orali	<i>Le verifiche orali, susseguitesì durante tutto l'anno, sono state eseguite mediante sondaggi a dialogo, questionari e indagini alla lavagna. Esse non costituivano solo strumento per la verifica sommativa, ma anche continue occasioni per collegamenti interdisciplinari, recupero e approfondimento.</i>
Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi	<i>Recupero in itinere</i>
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<p><i>La classe, oltre all'ASL ha partecipato a varie iniziative quali conferenze, orientamento, simulate, etc. Tutto ciò ha comportato una discontinuità nell'attività didattica, con perdite di ore di lezioni, che oltre a non consentire un pieno recupero delle carenze in itinere evidenziate, ha sensibilmente rallentato lo svolgimento del programma ed ha impedito i dovuti approfondimenti.</i></p> <p><i>All'interno della classe si osserva un gruppo d'alunni particolarmente meritevole che ha mostrato interesse, partecipazione, un impegno continuo e l'utilizzo di un proficuo metodo di lavoro. Si evidenzia ancora, un gruppo d'alunni che, pur mostrando un certo impegno, ha manifestato difficoltà nell'approccio con la disciplina. Infine, si segnala un terzo gruppo il cui impegno non è sempre stato adeguato al lavoro richiesto, evidenziando una preparazione appena sufficiente.</i></p>
Attività che possono costituire credito scolastico	<i>Nessuna</i>

GEOGRAFIA TURISTICA

Finalità	<ul style="list-style-type: none"><i>Fare acquisire conoscenze per comprendere il mondo in cui si vive, nelle sue varie problematiche</i><i>Formare negli studenti la coscienza della necessità del rapporto uomo-ambiente, basato sul rispetto e sul giusto uso delle risorse</i>
-----------------	---

Documento del Consiglio di Classe

	<p>turistiche del territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzare gli alunni, attraverso il viaggio, alla pace e alla cooperazione tra i popoli, alla tolleranza delle diversità culturali e sociali.
<p>Obiettivi didattici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza adeguata della complessità dei fenomeni geografico-turistici presentati nei moduli e nelle unità didattiche prefissate. Capacità di cogliere i problemi su scala planetaria e di analizzarli secondo le loro articolazioni settoriali, spaziali ed in prospettiva storica. • Capacità di cogliere i problemi della disciplina in chiave interdisciplinare. • Svolgimento della trattazione con corretto uso del linguaggio specifico e formulazione di adeguata analisi e sintesi. • Saper ricercare e individuare le risorse del territorio che possono divenire risorse turistiche. • Conoscenza dei caratteri e delle tipologie delle strutture ricettive e delle infrastrutture. • Analisi delle direzioni dei flussi turistici a livello mondiale. Conoscenza degli scopi e delle modalità del Turismo sostenibile. • Capacità di saper leggere carte e grafici.
<p>Argomenti e/o moduli effettivamente svolti (dettagliati)</p>	<p>ONU e Consiglio di Sicurezza, Società delle Nazioni, Principi fondamentali dell'ONU, Struttura e agenzie d'intervento, Prevenzione e mantenimento della pace. I diritti umani: La parità di genere, OMT e Siti UNESCO nel mondo. F.M.I e Banca Mondiale</p> <p>Geopolitica del mondo attuale: Bipolarismo e multipolarismo e globalizzazione. Il Sistema mondo e il sottosviluppo: cause interne e cause esterne. Distinzione dei paesi in base allo sviluppo.</p> <p>I trasporti nel mondo: Trasporto aereo, marittimo, terrestre. I trasporti in Europa. Interconnessione ed intermodalità. Localizzazione aree turistiche nei vari continenti. Bilancia turistica, offerta turistica, domanda turistica, prodotto turistico. Le figure professionali del Turismo. Sviluppo sostenibile e Turismo sostenibile, Carta di Lanzarote e codice etico del viaggiatore . Viaggiare rispettando i popoli.</p> <p>IL presente e il futuro del Turismo, i flussi turistici e le aree turistiche. Le strutture ricettive.</p> <p>La formazione del Mediterraneo e formazione dei continenti. Africa: morfologia, idrografia, clima, storia. La popolazione africana: etnie, lingue e religioni.</p> <p>Africa Settentrionale: caratteri geomorfologici, storia e risorse culturali Escursioni nel Sahara.</p> <p>Egitto: Risorse naturali e culturali, Turismo sulle coste e sul Nilo. Colonialismo in Egitto e situazione politica oggi.</p> <p>Marocco: le città imperiali, cultura dei Berberi, turismo balneare. Colonialismo in Marocco.</p> <p>America Settentrionale: morfologia, idrografia, clima. Turismo: risorse naturali e culturali, i flussi turistici. Stati Uniti: Formazione degli USA e ruolo geopolitico. USA giganti del Turismo, risorse naturali e culturali.</p>

Documento del Consiglio di Classe

	<i>America Centrale: Tettonica e clima, storia e cultura e flussi turistici. Cuba: risorse naturali, arte e cultura e flussi turistici. L'Asia caratteri geomorfologici. L'Asia occidentale risorse naturali e culturali e flussi turistici.</i>
Modalità di svolgimento	<i>Sono state utilizzate modalità operative quali la lezione frontale, lavori di gruppo al fine di promuovere l'interesse e di stimolare le capacità critiche degli allievi. Le conoscenze geografiche acquisite sono il frutto dell'osservazione analitica del territorio, della ricerca e della rielaborazione in quadri unitari nazionali e sovranazionali, ricorrendo all'uso di carte, di tabelle statistiche e di grafici, nonché del libro di testo, di articoli e di altri testi.</i>
Mezzi utilizzati	<i>Libro di testo, Articoli di giornale, filmati, Internet</i>
Tempi	<i>Le lezioni effettivamente svolte alla data del 15 Maggio sono 55 su 66, in ragione di due ore settimanali.</i>
Tipologia di verifiche scritte effettuate (da allegare)	
Verifiche orali	<i>Le verifiche orali, per accertare il grado di acquisizione ed organizzazione delle conoscenze degli allievi, sono state in numero sufficiente durante i quadrimestri. I criteri utilizzati per la valutazione delle verifiche orali sono i seguenti: correttezza lessicale e morfosintattica, adeguato sviluppo delle argomentazioni e dei contenuti appresi, capacità di saper effettuare raccordi pluridisciplinari, capacità di analisi e di sintesi, capacità di rielaborazione personale e critica.</i>
Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi	<i>Correzione del metodo di lavoro attraverso interventi personalizzati. Lezione frontale con dettagliata analisi e sintesi degli argomenti e realizzazione di mappe concettuali.</i>
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<i>Per quanto riguarda l'andamento disciplinare, gli alunni sono stati sempre corretti nei confronti della docente consentendo l'instaurarsi di un proficuo dialogo educativo e personale. Nei confronti della disciplina diversa è stata la motivazione conseguente all'interesse e all'impegno che ogni alunno ha maturato nel corso dell'anno. Il ritmo di apprendimento non sempre ha avuto un percorso spedito poiché le diverse attività che hanno articolato l'anno scolastico, e il diverso ritmo di apprendimento degli alunni hanno rallentato lo svolgimento del programma. L'esiguo numero delle lezioni in proporzione al programma ministeriale e il recupero degli elementi più lenti, ha costretto a ridurre gli argomenti programmati. Le diverse potenzialità degli alunni hanno prodotto all'interno del gruppo classe tre fasce di livello: Un piccolo gruppo formato da elementi intellettualmente vivaci, interessati e con voglia di apprendere, che si sono lasciati coinvolgere nelle iniziative di approfondimento raggiungendo buoni risultati. Un altro gruppo si è mostrato meno vivace intellettualmente, a volte con apprendimento mnemonico ma motivato e costante nello</i>

Documento del Consiglio di Classe

	<i>studio raggiungendo una preparazione discreta. Un terzo gruppo si è mostrato più lento nell'apprendimento, ha avuto bisogno di più tempo per l'assimilazione e la rielaborazione, non sempre è stato puntuale nelle verifiche orali in relazione alle consegne date ma ha raggiunto risultati sufficienti. La classe complessivamente mostra una preparazione più che sufficiente.</i>
Attività che possono costituire credito scolastico	Nessuna

DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Finalità	<p><i>L'indirizzo "Turismo" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative all'ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico. L'ambito è caratterizzato da un mercato complesso perché estremamente mutevole e molto sensibile alle variazioni dei fattori economici, ambientali, sociali che incidono sull'andamento dei flussi turistici e dell'offerta ad essi connessa. Tale complessità richiede percorsi formativi finalizzati al conseguimento di un'ampia gamma di competenze tali da consentire allo studente di adottare stili e comportamenti funzionali alle richieste provenienti dai diversi contesti e di "curvare" la propria professionalità secondo l'andamento della domanda. Per sviluppare simili competenze occorre, pertanto, favorire apprendimenti mediante il ricorso a metodologie in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- sviluppare capacità diffuse di vision, motivate dalla necessità di promuovere continue innovazioni di processo e di prodotto;</i> <i>- promuovere competenze legate alla dimensione relazionale intesa sia negli aspetti tecnici (dalla pratica delle lingue straniere, all'utilizzo delle nuove tecnologie), sia negli aspetti attitudinali (attitudine alla relazione, all'informazione, al servizio);</i> <i>- stimolare sensibilità e interesse per l'intercultura, intesa sia come capacità di relazionarsi efficacemente a soggetti provenienti da culture diverse, sia come capacità di comunicare ad essi gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza.</i>
Obiettivi didattici	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Dimostrare di possedere capacità di adattamento, di rinnovamento e di flessibilità</i> • <i>Utilizzare metodologie per analisi, ricerca e sintesi</i> • <i>Utilizzare le nuove tecnologie nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</i> • <i>Usare e decodificare le fonti di aggiornamento</i>

Documento del Consiglio di Classe

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere le problematiche tipiche delle imprese turistiche</i> • <i>Analizzare e risolvere casi aziendali in relazione a eventuali progetti interdisciplinari apprendimento</i>
Argomenti e/o moduli effettivamente svolti	<p>MODULO A</p> <p><i>Analisi dei costi, Il controllo dei costi: il Direct e il Full Costing, Il break-even point.</i></p> <p>MODULO B</p> <p><i>L'attività dei Tour Operator, Il prezzo di un pacchetto turistico, Il marketing e la vendita di pacchetti turistici, Il business travel.</i></p> <p>MODULO C</p> <p><i>Scopo e caratteristiche della pianificazione strategica, Le strategie aziendali e i piani aziendali, Il business plan, Il budget e l'analisi degli scostamenti.</i></p> <p>MODULO D</p> <p><i>Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale, I fattori di attrazione di una destinazione turistica, I flussi turistici, L'analisi SWOT, Il piano di marketing territoriale.</i></p>
Modalità di svolgimento	<p><i>I contenuti disciplinari sono stati proposti attraverso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lezioni frontali</i> • <i>lezioni partecipate</i> • <i>analisi di casi aziendali (problem posing e problem solving)</i> • <i>esercitazioni di gruppo e singole</i> • <i>attività di recupero attraverso interventi individualizzati per superare difficoltà, carenze e lacune di base</i> • <i>simulazione di impresa</i> • <i>peer to peer education.</i> <p><i>La metodologia CLIL è stata utilizzata per affrontare, in compresenza con la collega di inglese, uno dei contenuti del programma svolto: " Il marketing territoriale". Tale argomento non sarà oggetto del colloquio d'esami in quanto la sottoscritta non è in possesso delle competenze specifiche e delle relative certificazioni.</i></p>
Mezzi utilizzati	<i>Libro di testo e altri testi da cui sono stati esaminati ed approfonditi argomenti ed esercitazioni, lavagna, articoli da riviste, internet.</i>
Tempi	<i>Il programma non è stato sempre svolto nei tempi previsti dalla programmazione perché la partecipazione della classe all' ASL e alle diverse attività organizzate dalla scuola ha a volte modificato lo svolgimento delle attività didattiche.</i>
Tipologia di verifiche scritte effettuate	<p><i>Le prove scritte sono state scelte secondo la modalità delle prove strutturate e non strutturate, in base agli obiettivi che si è inteso misurare. Si è trattato di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>esercitazioni collettive o individuali</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>test vero/falso</i> • <i>domande a risposta aperta</i> <p><i>Sono state svolte quattro prove scritte nel corso dell'anno scolastico: due nel primo quadrimestre, di cui una simulata, uguale per le quinte turismo, due nel secondo quadrimestre (la seconda delle quali è in programmazione per la fine di Maggio). La simulazione ha avuto lo scopo di preparare adeguatamente i discenti alla ipotetica II prova dell'esame di Stato. E' stata elaborata un'apposita griglia utilizzata per la correzione della simulata al fine contenere il rischio di valutazioni non sufficientemente oggettive.</i></p> <p><i>Inoltre stati somministrati quesiti a risposta multipla per abituare gli alunni alla 3° prova d'Esame.</i></p>
Verifiche orali	<p><i>Le verifiche orali sono state effettuate attraverso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Interrogazioni</i> • <i>Risoluzione di esercizi di difficoltà graduate</i> • <i>Lavori di gruppo</i> <p><i>La valutazione dei ragazzi è stata il risultato non solo delle singole verifiche orali ma anche della partecipazione attiva alle lezioni e della qualità degli interventi.</i></p>
Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi	<p><i>Gli approfondimenti e i recuperi sono stati riferiti ai singoli e ai gruppi in relazione alle esigenze e si sono svolti durante il regolare orario delle lezioni, fino alla data odierna. Se necessario, considerando che i ragazzi sono stati coinvolti in numerose attività, che hanno ridotto il numero di lezioni curricolari, si effettueranno un certo numero di ore extracurricolari al fine di approfondire alcune tematiche, riprenderne altre per continuare a dare opportuni chiarimenti anche relativi ai percorsi da presentare agli esami di Stato.</i></p>
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<p><i>La quasi totalità degli allievi ha assunto un comportamento serio e responsabile e ha partecipato attivamente, alla vita del gruppo classe. I ragazzi, nel corso dell'intero anno scolastico, sono risultati aperti al dialogo educativo dunque da un punto di vista disciplinare la classe non ha creato problemi di nessun genere.</i></p> <p><i>In relazione al profitto si possono evidenziare tre fasce di livello:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>la prima costituita da alcuni alunni che hanno ottenuto un livello di preparazione completa e approfondita grazie anche ad un metodo di studio adeguato, approfondito e all'impegno mostrato;</i> • <i>la seconda costituita da allievi che hanno raggiunto una preparazione più che apprezzabile sia per l'impegno nello studio, quasi sempre costante, che per la partecipazione attiva ai lavori di classe;</i> • <i>la terza comprende allievi che nel corso dell'anno scolastico hanno mostrato un interesse non sempre costante, tuttavia, grazie all'impegno e agli stimoli ricevuti, alla fine, sono riusciti ad ottenere risultati accettabili.</i> <p><i>A tutt'oggi è presente qualche alunno che per mancanza di impegno nello studio non ha ancora raggiunto una preparazione accettabile.</i></p>

Attività che possono costituire credito scolastico	Nessuna
---	---------

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Finalità	<i>Le finalità dello studio del diritto e della legislazione turistica per il quinto anno sono state quelle di poter acquisire conoscenze e competenze tali da permettere l'allievo di "leggere e avere consapevolezza" del turismo, del lavoro turistico come dipendente e come autonomo ed in ogni caso volto al suo inserimento in tutti i suoi aspetti. Oltre, la tutela dei consumatori.</i>
Obiettivi didattici	<i>Conoscenza degli enti pubblici ed istituti locali, nazionali e internazionali che interagiscono nel mondo del turismo . Conoscenza della tutela dei consumatori. Conoscenza della tutela dei beni artistici e paesaggistici.</i>
Argomenti e/o moduli effettivamente svolti (dettagliati)	<i>Cenni Generali sulla Costituzione Italiana tramite appunti. Introduzione al Mondo degli Enti Turistici - Autorità locali e centrali di governo del turismo - Coordinamento e Collaborazione tra soggetti del settore turistico - Organizzazione Internazionale del Turismo - La tutela dei beni culturali in Italia : il turismo culturale - La tutela internazionale dei beni culturali e la lista Unesco - Le Imprese turistiche e commercio elettronico - Il turismo Online :normativa di settore e tutela del consumatore - La tutela del Consumatore turista.</i>
Modalità di svolgimento	<i>E' stato adottata la lezione frontale con approfondite spiegazioni. La lettura di quotidiani e riviste che si sono occupate della materia turistica ed il suo sviluppo soprattutto sul territorio al fine di far comprendere lo stretto collegamento teorico con i fenomeni turistici locali. Per alcuni argomenti si sono trasmessi appunti così come per i cenni generali della costituzione italiana.</i>
Mezzi utilizzati	<i>Tra i mezzi utilizzati : il libro di classe, gli appunti ,articoli di quotidiani e giornali, l'internet .</i>
Tempi	<i>In merito ai tempi dei singoli argomenti essi non sono stata mia standardizzati considerate le interruzioni per altre attività da parte della scuola sia perché ogni argomento ha presentato difficoltà diverse sopra tutto la prima parte .</i>
Tipologia di verifiche scritte effettuate (da allegare)	<i>Non è stata effettuata alcuna tipologia di verifica scritta ad eccezione della terza prova in corso di anno.</i>
Verifiche orali	<i>Sono state effettuate varie verifiche orali durante l'anno scolastico, seguendo il criterio temporale di verifica su parti di argomenti organici tra di loro.</i>
Modalità di svolgimento di approfondimenti	<i>L' esigenza di approfondimenti e di recuperi è stata considerata man mano alla luce delle difficoltà che gli studenti hanno rappresentato e sopra tutto alla fine dell'anno sarà possibile dedicare alcune ore da</i>

Documento del Consiglio di Classe

e recuperi	<i>recupero della classe agli approfondimenti e al recupero dei dubbi ancora presenti.</i>
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<i>La classe seppur modesta nel suo apprendimento, si è sempre dimostrata costante ed impegnata, partecipando attivamente al dialogo scolastico. Si evidenziano alcune discrete e buone individualità, anche se la classe nel suo complesso merita una sufficiente considerazione in merito al profitto e alla partecipazione. Il comportamento è stato da sempre corretto e rispettoso delle regole.</i>
Attività che possono costituire credito scolastico	<i>Nello specifico, nessuna attività che possa costituire credito ad eccezioni di quelle previste dalla scuola.</i>

ARTE E TERRITORIO

Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Formare la personalità individuale e sociale;</i> • <i>Conoscere e comprendere i valori culturali ed estetici delle opere d'arte;</i> • <i>Educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio artistico e culturale;</i> • <i>Cogliere le relazioni tra le diverse manifestazioni culturali di un periodo storico</i> • <i>Rintracciare nell'opera d'arte la confluenza di aspetti culturali, storici e sociali e di altri campi del sapere.</i>
Obiettivi didattici	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere la produzione artistica del periodo oggetto di studio;</i> • <i>Conoscere le tecniche e i materiali utilizzati per la realizzazione delle opere d'arte;</i> • <i>Acquisire il linguaggio tecnico specifico della disciplina;</i> • <i>Analizzare l'oggetto artistico nella struttura, nella composizione, negli elementi costitutivi;</i> • <i>Comprendere il messaggio di un'opera anche in rapporto alla committenza;</i> • <i>Sapere operare confronti e collegamenti nella produzione artistica delle varie epoche;</i> • <i>Sapere contestualizzare una corrente artistica, uno stile o un'opera d'arte.</i>
Tematiche trattate durante l'anno scolastico	<p><i>Palermo città barocca</i> <i>Il Neoclassicismo</i> <i>Antonio Canova: Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, monumento funebre a Maria Cristina d'Austria</i> <i>Jacques-Louis David: Il Giuramento degli Orazi, La Morte di Marat</i> <i>L'architettura neoclassica con particolare riferimento a quella palermitana</i> <i>Giovan Battista Filippo Basile: Teatro Massimo</i> <i>Giuseppe Damiani Almeyda: Teatro Politeama</i> <i>Tra Neoclassicismo e Romanticismo</i> <i>Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia</i> <i>Théodore Géricault: La Zattera della Medusa</i> <i>Eugène Delacroix: La Libertà che guida il popolo</i></p>

	<p><i>Francesco Hayez: Il Bacio</i> <i>La scuola di Barbizon</i> <i>Il Realismo</i> <i>Gustave Courbet: Gli spaccapietre, Fanciulle sulla riva della Senna</i> <i>La nuova architettura del ferro in Europa</i> <i>Il Palazzo di Cristallo, La Torre Eiffel e le Gallerie d'Italia</i> <i>L'Impressionismo</i> <i>Edouard Manet: Colazione sull'erba, Il bar delle Folies Bergere</i> <i>Claude Monet: Impressioni, levar del sole</i> <i>Pierre-Auguste Renoir: La Grenouillère (confronto con Monet)</i> <i>Edgar Degas: L'Assenzio</i> <i>Il postimpressionismo</i> <i>George Seurat: Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte</i> <i>Cenni sul Divisionismo Italiano</i> <i>Paul Cézanne: la casa dell'impiccato, I Giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire</i> <i>Paul Gauguin: Il Cristo Giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i> <i>Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi</i> <i>L'Art Nouveau: l'architettura e la pittura in Europa</i> <i>Ernesto Basile a Palermo</i> <i>I Fauves</i> <i>Henri Matisse: Donna con cappello, La stanza rossa, La danza</i> <i>Edvard Munch: L'urlo</i> <i>Le Avanguardie storiche</i> <i>Il Cubismo</i> <i>Pablo Picasso: Periodo blu e periodo rosa, Les Demoiselles d'Avignon, Guernica</i> <i>Cenni su: Il Futurismo, La pittura Metafisica, Il Surrealismo, L'Astrattismo</i> <i>L'accompagnatore turistico</i></p>
Modalità di svolgimento	<i>Lezioni frontali</i>
Mezzi utilizzati	<i>Libro di testo, materiale fornito dalla docente e materiale disponibile in rete</i>
Tempi	<i>Due ore settimanali</i>
Tipologia di verifiche scritte effettuate	<i>No</i>
Verifiche orali	<i>Si</i>
Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi	<i>Test a risposta multipla e Analisi delle opere</i>
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<i>La classe ha mantenuto, durante tutto l'anno scolastico, un comportamento accettabile ma non è stata costante nello studio. Molti studenti, hanno infatti rimandato le verifiche rallentando la didattica. Nell'ultimo periodo, in vista degli esami, tuttavia la classe ha mostrato un maggiore impegno. Un gruppetto, studiando con maggiore costanza, ha raggiunto risultati soddisfacenti, la maggior parte si attesta sulla sufficienza, solo qualcuno la sfiora appena.</i>
Attività che	<i>Nessuna</i>

**possono
costituire credito
scolastico**

EDUCAZIONE FISICA

Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Acquisire il valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile;</i> • <i>Consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati e di individuarne i nessi pluridisciplinari;</i> • <i>Approfondire operativamente e teoricamente attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, favoriscano l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute).</i>
Obiettivi didattici	<p><i>L'allievo, al termine del ciclo di studi, deve essere in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze ed ai vari contenuti tecnici,</i> • <i>applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute,</i> • <i>praticare almeno uno sport programmato nei ruoli congeniali alle proprie attitudini,</i> • <i>conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche di alcuni sport,</i> • <i>trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate,</i> • <i>conoscere i comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di incidente,</i> • <i>mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e di primo soccorso,</i> • <i>conoscere l'evoluzione delle attività ginniche, ludiche e sportive nel corso dei secoli</i> • <i>riflettere sugli aspetti sociali, etici ed economici connessi allo sport</i> • <i>conoscere il "doping" e riflettere sull'uso e abuso nello sport.</i> <p><i>L'allievo inoltre, deve dimostrare di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle proprie capacità coordinative e condizionali.</i>
Argomenti e/o moduli effettivamente svolti (dettagliati)	<p><i>1) Attività in situazioni significative in relazione all'età delle allievi, ai loro interessi, agli obiettivi tecnici e ai mezzi disponibili:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>a carico naturale e aggiuntivo</i> - <i>di opposizione e resistenza</i> - <i>con piccoli e grandi attrezzi</i> - <i>con varietà di ampiezza, ritmo e in situazioni spazio-temporali variate</i> <p><i>2) Esercitazioni relative a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>attività sportiva di squadra (Pallavolo, Calcio) e individuali (Tennistavolo), arbitraggio degli sport individuali e di squadra,</i> <p><i>3) Informazioni e conoscenze relative a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Le caratteristiche tecniche e i regolamenti di alcuni sport individuali e</i>

	<p><i>di squadra</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il doping: uso e abuso nello sport - Classificazione delle sostanze, effetti sulla prestazione e danni prodotti all'organismo dall'uso prolungato</i> - <i>Alimentazione e Sport</i> - <i>Salute Dinamica.</i> - <i>Le dipendenze da droga alcool fumo e internet</i>
Modalità di svolgimento	<i>E' stato utilizzato un metodo misto. Nella strutturazione delle tecniche di base sono stati impiegati sia il metodo globale che le esercitazioni analitiche, alternandoli opportunamente. Nelle lezioni teoriche sono state usate: la lezione frontale, i lavori di gruppo e la discussione guidata.</i>
Mezzi utilizzati	<i>Sono stati usati esercizi individuali, di coppia, per gruppi, collettivi scelti secondo le esigenze degli obiettivi da raggiungere. Per incrementare le conoscenze teoriche generali e specifiche sono stati utilizzati vari testi.</i>
Tempi	
Tipologia di verifiche scritte effettuate (da allegare)	
Verifiche	<i>Osservazioni sistematiche su prove pratiche individuali e collettive. Le verifiche hanno permesso di apprezzare sia le capacità esecutive delle varie attività, sia la conoscenza teorica e scientifica della disciplina e dei processi metodologici utilizzati.</i>
Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi	
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<i>Gli allievi si sono sempre mostrati vivaci, ma di una vivacità contenuta e consona all'ambiente scolastico. Gli allievi hanno partecipato con interesse sia alle attività pratiche sia a quelle teoriche approfondendo su alcuni argomenti trattati.</i>
Attività che possono costituire credito scolastico	<i>Nessuna</i>

SEZIONE 3

A CURA DEL COORDINATORE DELLA CLASSE

Modalità di realizzazione della TERZA PROVA
(n° discipline, n° quesiti e tipologia, tempi, criteri di valutazione)

Tipologia: C Quesiti a risposta multipla**Numero Quesiti: Dieci****Discipline coinvolte: Storia, Diritto, Discipline Turistiche Aziendali**

Tipologia prova lingua straniera: B La prova riguardante la lingua straniera, al fine di accertare la comprensione e la capacità di produzione, prevede un testo della lunghezza di circa 80 parole, seguito da due domande a risposta singola inerenti il brano (art. 4 D. M. n. 429 del 20 Novembre 2000).

Discipline coinvolte: Spagnolo e Francese

È consentito l'uso di dizionario mono e/o bilingue

Durata massima della prova: 90 minuti**Indicatori di valutazione per i quesiti a risposta multipla:**

Risposta corretta (n. 10 quesiti): 0,3

Risposta errata o omessa: 0

Indicatori di valutazione per le domande riguardanti la lingua straniera:

Risposta completa e corretta	1,50
Risposta completa con imprecisioni	1,25
Risposta parziale ma sostanzialmente corretta	1,00
Risposta parziale e con qualche imprecisione	0,75
Risposta parziale e con molte imprecisioni	0,50
Risposta non pertinente o non data	0,00

Esperienze condotte in Alternanza Scuola Lavoro (descrizione sintetica delle attività)

3° Anno	Conoscenza del territorio- Sicurezza - Orientamento
4° Anno	Formazione e Stage
5° Anno	Formazione e Stage

Attività integrative e/o extrascolastiche

Progetto "Nessun parli.....".

Orientamento presso l'Università di Palermo.

Manifestazione "Orienta Sicilia" presso il Polo Fieristico Aster di Palermo.

Incontri di informazione con le Forze Armate.

Incontri di informazione con l'Esercito.

Visione di diversi film

Partecipazione degli studenti alle attività didattico educative

La partecipazione alle varie attività è sempre stata considerata come significativo momento di crescita personale e professionale, pertanto, tutti gli alunni sono stati coinvolti nelle attività proposte dalla scuola. Gli allievi si sono sempre distinti per serietà e professionalità.

Crediti Formativi

Tutto ciò che concorre all'attribuzione del credito formativo, verrà valutato singolarmente

per ogni allievo sulla base della documentazione prodotta.

Il Coordinatore

Il Consiglio di Classe

Religione	
Italiano	
Storia	
Inglese	
Francese	
Tedesco	
Spagnolo	
Matematica	
Disc. Turistiche e Aziendali	
Diritto e Legislazione Turistica	

Arte e Territorio	
Educazione Fisica	

Il Dirigente Scolastico
Prof. Vito Cudia

**Il documento predisposto dal Consiglio di Classe
della 5^a Sez. B Turismo**

contiene:

Sezione 1

1. Elenco dei candidati con indicazioni sul curriculum scolastico
2. Composizione del Consiglio di Classe
3. Profilo professionale
4. Profilo della Classe
5. Obiettivi conseguiti
6. Criteri di valutazione

Sezione 2

N° 11 Schede analitiche relative a tutte le discipline

Sezione 3

a cura del Coordinatore di Classe

1. Indicazioni sulla terza prova
2. Attività extrascolastiche
3. Crediti formativi

Allegati

1. Griglia di valutazione 1° prova
2. Griglia valutazione 2° prova
3. Griglia di valutazione 3° prova
4. Indicatori e descrittori per la valutazione del colloquio
5. N° 2 Simulate prima Prova
6. N° 2 Simulate seconda Prova
7. N° 2 Simulate terza Prova
8. Progetto triennale ASL
9. Scheda delle attività di Alternanza scuola lavoro

Il presente Documento è stato ratificato in data 16/05/18 alle ore 17:00 dal Consiglio di Classe e dal Dirigente Scolastico, come si evince dal verbale N° 5 della classe 5^a B Turismo

Istituto Tecnico Economico e per il Turismo
"Don L. Sturzo" – Bagheria (PA)
Documento del Consiglio di Classe